

5 giugno 2018
Giornata Mondiale dell'Ambiente

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



Da più di quarant'anni, la Giornata Mondiale dell'Ambiente ci ricorda la nostra responsabilità nella preservazione del nostro pianeta.

Su iniziativa della Repubblica dell'India, Paese ospite, la Giornata Mondiale dell'Ambiente di quest'anno è dedicata al tema **“Sconfiggere l'inquinamento da plastica”, una sfida a livello ambientale, sociale ed economico.**

Oggi, circa un terzo degli imballaggi di plastica che usiamo non è riciclabile e finisce per inquinare il nostro ambiente. Questo inquinamento riguarda in particolare i nostri oceani. Spinti dalle correnti del mare, miliardi di frammenti di plastica si amalgamano negli oceani. Negli ultimi quarant'anni, la quantità di questi rifiuti è centuplicata nell'Oceano Pacifico, al punto tale da formare quello che è ormai definito un “settimo continente” di plastica, ovvero una vasta macchia di spazzatura che turbinata nella parte nord dell'Oceano, pari alla grandezza di un terzo degli Stati Uniti d'America.

Se l'inquinamento da plastica degli oceani rappresenta prima di tutto una minaccia per gli ecosistemi marini, è anche un pericolo per la salute umana poiché i rifiuti di plastica entrano nella catena alimentare. Negli ultimi anni, questi rischi hanno sempre di più attirato l'attenzione dei politici, del settore privato, delle ONG ambientaliste, dei media e della comunità scientifica.

L'UNESCO si associa totalmente alla riflessione e all'azione a favore dello sviluppo sostenibile, attraverso i suoi programmi scientifici, educativi e culturali per la realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030. L'inquinamento da plastica rappresenta una sfida impegnativa in questo impegno globale. In quest'ottica, la Riserva di Biosfera dell'Isola di Principe (Repubblica di Sao Tomé e Principe, Africa) e il Programma UNESCO "L'Uomo e la Biosfera" (MAB) hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione e mobilitazione dal titolo ***"No plastica. Un piccolo gesto nelle nostre mani"***.

Si tratta soprattutto di cambiare i comportamenti e far evolvere la mentalità.

In questa Giornata Mondiale dell'Ambiente, condividiamo le nostre idee e soluzioni con l'hashtag **#BeatPlasticPollution**. Insieme, possiamo cambiare le nostre abitudini e vincere questa sfida.

Audrey Azoulay

Traduzione a cura del Centro per l'UNESCO di Torino.